

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 30 giugno 2021

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 689 del 21 giugno 2021**

**Ordinanza n. 406 del 17 luglio 2018 «Recupero post sisma del cinema teatro Ducale» presentato dal comune di Borgo Mantovano (MN) - CS78. Approvazione nuovo quadro tecnico economico a seguito di perizia di variante e ridefinizione in aumento del contributo a carico del commissario delegato**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito al n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n.51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Viste

- l'ordinanza n. 406 del 17 luglio 2018 con cui il Commissario Delegato ha finanziato il progetto esecutivo presentato dal Comune di Revere - in seguito confluito per fusione, a far data dal 1° gennaio 2018 con i Comuni di Pieve di Coriano e Villa Poma, nel Comune di Borgo Mantovano - e relativo al «Recupero post sisma del cinema teatro Ducale» - CS78, con un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ri-

costruzione pari ad € 612.303,23 - CUP D71E17000170002;

- il decreto n. 27 del 29 gennaio 2020 con cui il Soggetto Attuatore ha approvato il nuovo quadro economico, determinato dopo il ribasso d'asta, ed ha determinato il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in € 500.477,93;
- l'ordinanza n. 583 del 29 giugno 2020 «*interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture - aggiornamento ripartiti contributi spettanti ai Comuni così come definito con Ordinanza 29 novembre 2017, n. 359*», il Commissario delegato ha rideterminato, in favore dei singoli Comuni proponenti, il contributo provvisorio precedentemente concesso, stabilendo nuovi importi puntuali in funzione dei dati disponibili al 31 maggio 2020, per una spesa stimata complessiva di € 32.582.126,42 e, più precisamente, al Comune di Borgo Mantovano ha assegnato un plafond pari a € 681.745,78.

Vista da ultimo l'ordinanza 4 dicembre 2020 n. 626 inerente agli «*interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture - 2° aggiornamento 2020*», con cui il Commissario delegato:

- ha approvato gli avanzamenti operativi mediante l'approvazione dei seguenti allegati:
  - Allegato A) Interventi finanziati;
  - Allegato B) Interventi in fase di progettazione, suddiviso in B1) Progetti Pubblici e B2) Progetti che necessitano di un accordo pubblico-privato;
  - Allegato C) Interventi archiviati;
  - Allegato D) Interventi conclusi;
- ha confermato l'assegnazione in favore del Comune di Borgo Mantovano per la realizzazione dell'intero piano organico in € 681.745,78.

Vista quindi la nota Circolare del Commissario Delegato prof. n. C1.2020.2041 del 22 giugno 2020 con cui vengono fornite indicazioni utili alla segnalazione alla Struttura Commissariale dei maggiori oneri intervenuti, relativi all'adozione dei nuovi adempimenti cogenti in materia di aumenti dei costi dei Piani di Sicurezza dovuti all'adozione delle misure di contenimento della pandemia causata da corona-virus.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «*Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Richiamato inoltre il punto 3 della già menzionata Circolare che prevede quanto segue: «3. *Qualora infine l'intervento sia già stato affidato ed i lavori avviati: si dovranno distinguere le due fonti di costo, cioè i maggiori oneri derivanti dalla sospensione dei cantieri ed i maggiori oneri derivanti dall'adeguamento del Piano della Sicurezza di cantiere. Per entrambe le fonti di costo risulta applicabile il comma c) dell'articolo 106 del Dlgs n.50/2016; il Soggetto Beneficiario dovrà pertanto trasmettere alla Struttura Commissariale la specifica perizia di variante autorizzata dal RUP da cui emergano chiaramente:*

- *i costi connessi al periodo di sospensione obbligatorio dei cantieri, finalizzato al contenimento della diffusione dell'infezione da COVID-19 (dal 23 marzo 2020 al 4 maggio 2020). In tal caso saranno ritenute ammissibili a contributo unicamente i maggiori oneri dovuti al prolungamento del costo di noleggio dei beni strumentali già presenti in sede di cantiere ed ivi immobilizzati.*
- *i costi derivanti dall'adeguamento del nuovo piano della sicurezza al «Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri», allegato 7 del d.p.c.m. 26 aprile 2020.*

*Per far fronte ai maggiori oneri, il Soggetto Beneficiario dovrà procedere, in via prioritaria, mediante l'utilizzo delle quote accantonate nelle «somme a disposizione» del QTE, quali «imprevisti», e solo in subordine, ove tra le somme menzionate non vi sia*

capienza sufficiente, mediante presentazione di specifica richiesta alla Struttura Commissariale, congiuntamente all'invio della perizia di variante. A fronte della presentazione della documentazione sopra citata, il Commissario delegato procederà con propria Ordinanza a stabilire l'eventuale copertura finanziaria».

Vista a tal proposito la nota, acquisita a protocollo n. C1.2021.0001113 del 5 maggio 2021 con cui il Comune di Borgo Mantovano segnala maggiori oneri derivanti da nuove lavorazioni impreviste, nonché dall'applicazione del nuovo protocollo Covid-19 e dalla revisione prezzi, di cui allega la documentazione tecnico-economica e ne chiede l'approvazione e il finanziamento, verificato che i costi di perizia superano la disponibilità della voce «imprevisti» nel quadro economico approvato dalla Struttura Commissariale con il succitato decreto n.27/2020.

Richiamato nello specifico il punto 7 del decreto del Soggetto Attuatore n. 119/2020, con cui si disciplinano le «Varianti di progetto», che prevede: «Le varianti sono ammesse a contributo solo se necessarie, derivanti da circostanze impreviste ed imprevedibili per il beneficiario, o da sopravvenute prescrizioni da parte di Autorità ed Enti preposti alla tutela degli interessi rilevanti, e sempre sino alla concorrenza dell'importo degli imprevisti di quadro economico. Tale importo (iva compresa) non può superare il 10% dell'importo dei lavori (al netto di iva).

Ove le lavorazioni aggiuntive previste in variante superino il 10% degli imprevisti definiti nel quadro economico aggiornato dopo il ribasso di gara, la perizia di variante verrà esaminata dal CTS che ne valuterà l'ammissibilità tecnico-economica.

Nel caso di perizie di variante deve essere trasmessa la documentazione di perizia di variante unitamente ad una specifica dichiarazione, redatta da parte del Direttore Lavori, che attesti che la perizia di variante in via di realizzazione non incide sulla risposta sismica dell'edificio».

Dato atto che la documentazione sopra richiamata risulta completa in merito a:

- elaborati di perizia completi con il nuovo quadro economico revisionato comprensivo altresì dei maggiori oneri dovuti al contrasto per la pandemia da COVID 19;
- contratto firmato in riaggiudicazione con la nuova Ditta – seconda classificata nella gara d'appalto – a seguito del fallimento del precedente appaltatore dichiarato in data 28 agosto 2020.

Preso atto che il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta dell'11 maggio 2021 ha espresso parere favorevole ed ha ritenuto finanziabile la perizia di variante inoltrata.

Valutato che, a seguito della verifica della finanziabilità della perizia di variante presentata, sia quindi ritenuto ammissibile a contributo dalla Struttura Commissariale il nuovo quadro economico come di seguito riportato:

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO A SEGUITO DI PERIZIA DI VARIANTE</b>	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA S.C. A SEGUITO DI PERIZIA DI VARIANTE</b>
LAVORI IN APPALTO	€ 400.899,28	€ 400.899,28
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 40.089,93	€ 40.089,93
LAVORI GIÀ ESEGUITI IMPRESA FALLITA	€ 76.425,80	€ 76.425,80
INDAGINI GEOLOGICHE CON IVA E CASSA	€ 1.866,60	€ 1.866,60
SPESE CUC	€ 2.347,83	€ 2.347,83
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 20.443,15	€ 0,00
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 91.316,76	€ 55.006,78
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 633.389,35	€ 576.636,22
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ 0,00	€ 0,00
COFINANZIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 576.636,22

che comporta un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari ad € 576.636,22, ed un maggior onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari ad € 76.158,29.

Ricordato inoltre che con la sopra citata ordinanza n. 626 è stata data copertura finanziaria alla presente linea di intervento, per complessivi € 43.200.000,00 nel seguente modo:

- quanto a € 30.000.000,00 a valere sui fondi trasferiti ai sensi del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78, «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali» e s.m.i., capitolo di spesa n.706;
- quanto a € 9.200.000,00 a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78, «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali» e s.m.i., capitolo di spesa n.7452;
- quanto a € 4.000.000,00 a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016», capitolo di spesa n.7452;
- ed è stato altresì determinato che residuano € 3.345.490,90, direttamente utilizzabili per lievi adeguamenti del contributo concesso, su disposizione del Soggetto Attuatore e nell'eventualità di incrementi di costi degli interventi proposti da parte dei Comuni nell'attuazione dei rispettivi Piani Organici.

Dato atto che, ai sensi dell'Ordinanza n. 583 sussiste l'ulteriore disponibilità di cassa sulle risorse trasferite al Commissario delegato aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, intestato al Commissario stesso, e più specificatamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art.13 del d.l. n.78/2015, capitolo 706 per un importo pari ad € 76.158,29.

Ritenuto pertanto, di poter ammettere a finanziamento il nuovo quadro economico come sopra valutato, con un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari € 576.636,22;

Ricordato che al Comune di Borgo Mantovano sono già state erogate somme pari ad € 250.238,97, così distinte:

- per € 32.500,00 con Ordinanza n. 359 a titolo di anticipazione 5%;
- per € 217.738,97 con Decreto n. 27/2021 a titolo di anticipazione fino al 50% del contributo a seguito dell'affidamento dei lavori.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e sub-contratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

**ORDINA**

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

**Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 30 giugno 2021**

1. di approvare il nuovo quadro economico per l'intervento «Recupero post sisma cinema teatro Ducale» presentato dal Comune di Borgo Mantovano (MN) - CS78 - CUP D71E17000170002, emerso dopo la perizia di variante come segue:

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA S.C. A SEGUITO DI PERIZIA DI VARIANTE</b>	
LAVORI IN APPALTO	€	400.899,28
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€	40.089,93
LAVORI GIÀ ESEGUITI IMPRESA FALLITA	€	76.425,80
INDAGINI GEOLOGICHE CON IVA E CASSA	€	1.866,60
SPESE CUC	€	2.347,83
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€	0,00
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€	55.006,78
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	<b>€</b>	<b>576.636,22</b>
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€	0,00
COFINANZIAMENTO	€	0,00
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€	576.636,22

2. di determinare pertanto il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in € 576.632,22, determinando un maggiore onere a carico del Commissario Delegato pari a € 76.158,29 rispetto a quanto determinato con precedente ordinanza n. 406;

3. che la spesa di cui al punto 2 trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in quali di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, sul capitolo di spesa 706.

4. che la presente Ordinanza sostituisce, limitatamente agli importi previsti dai precedenti punti 1 e 2, quanto approvato nel decreto n. 27 del 29 gennaio 2020.

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Borgo Mantovano (MN), nonché di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il commissario delegato  
Attilio Fontana